

INFORMAZIONI

ZONA:

Prealpi Bresciane – Colle S. Eusebio

DIFFICOLTA':

gita escursionistica (E);

EQUIPAGGIAMENTO:

BASSA MONTAGNA, con scarponi, giacca a vento, borraccia, abbigliamento adeguato

PARTENZA A PIEDI DA:

vasca dell'acquedotto di Caino 480 m slm

DISLIVELLO COMPLESSIVO:

740 m

SEGNAVIA: (GeC gruppo escursionisti Caino)

382 salita, 381 cresta e cima, 385 discesa; tratti in comune col percorso 3V

TEMPO DI PERCORRENZA:

5 ore

RITROVO:

ore 8.15 al parcheggio FS - Via Dante

PARTENZA DA CREMONA:

ore 8.30

PERCORSO STRADALE:

da Cremona per Brescia – tangenziale sud e ovest per val Trompia – statale del Caffaro – Caino; dalla piazza del paese cartelli per il Santuario delle Fontane; parcheggio (attenzione alla cunetta sulla strada) alla vasca dell'acquedotto

DISTANZA DA CREMONA:

circa 80 Km

DIRETTORE DI ESCURSIONE:

Monterosso Pierluigi

CARTINA:

cartografia IGM 1:25'000

il sito internet openstreetmaps fornisce la sentieristica meglio definita, non altrettanto mapskompass

Le iscrizioni sono raccolte direttamente dal capogita e/o accompagnatori incaricati, presso la segreteria durante gli orari d'apertura della sede CAI

martedì ore 17.00-18.30

giovedì ore 21-22.30

non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

| | | |
|-------------------------|----------|-----------|
| APERTURA ISCRIZIONI | 14 marzo | 2017 |
| CHIUSURA ISCRIZIONI | 23 marzo | 2017 |
| NUMERO MAX PARTECIPANTI | 20 | |
| | SOCIO | NON SOCIO |
| QUOTA ISCRIZIONE | € 3,00 | € 11,00 |
| | | al giorno |
| TOTALE | € 3,00 | € 11,00 |

da versare obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione

Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle gite sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il capogita provvede all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci alla consegna di copia del presente Regolamento ritirando contestualmente apposita firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna gita sociale viene raccolta direttamente dal capogita o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla gita.

Art. 10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla gita, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capogita, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciataro, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art. 13/1 Il capogita, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del capogita e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla gita, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della gita e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



Club Alpino Italiano
Sezione di Cremona

via Palestro, 32

☎ 0372 422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo

GITA SOCIALE

26 marzo 2017



salita su caratteristico spuntone roccioso

eremo di S. Giorgio 1125m
Monte Doppo 1216m

tipologia

dislivello



740 m



E

tempo percorrenza



5 ore

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

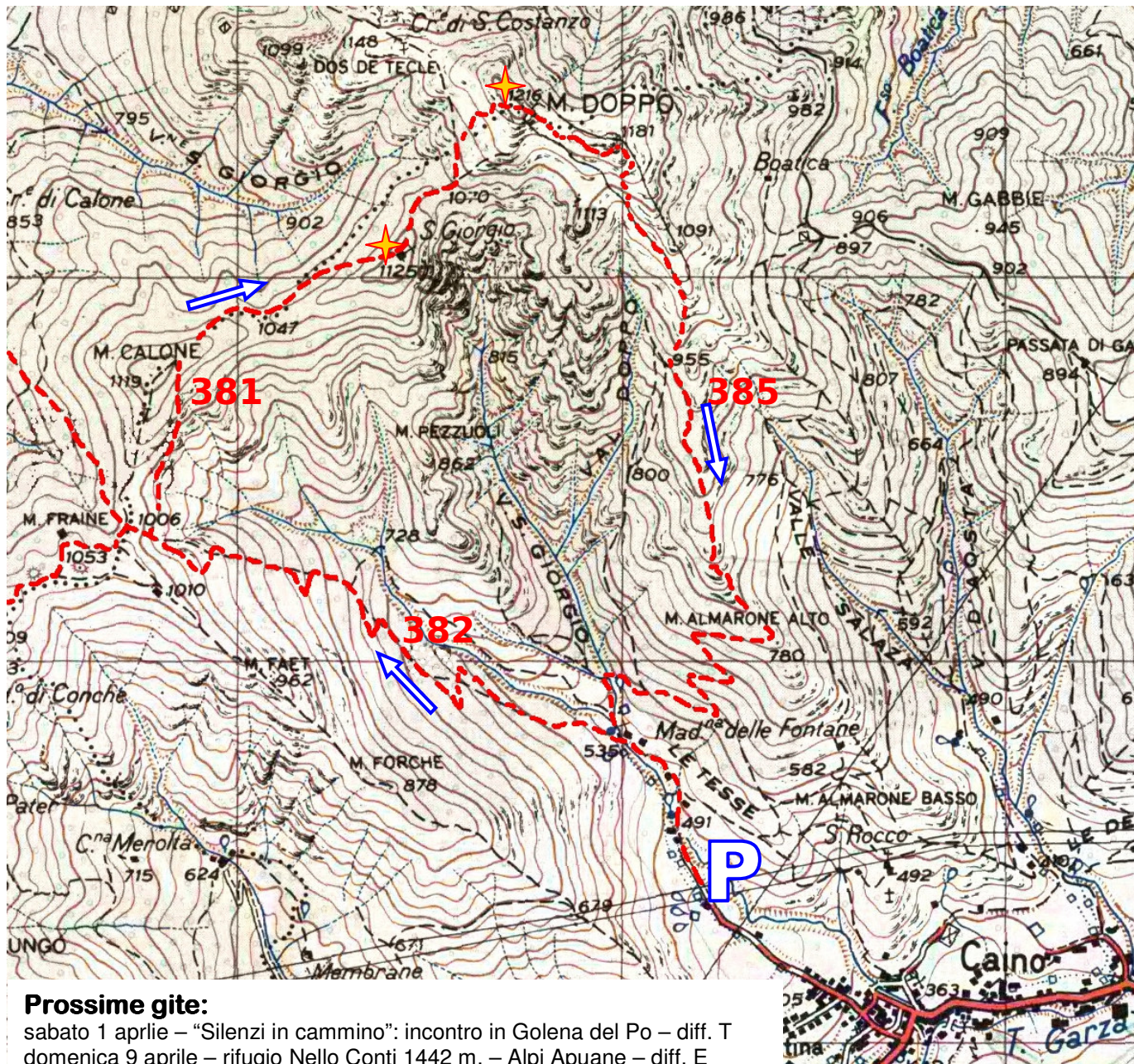
salita: su mulattiera e scalinate, in una sorprendente ricchezza di acqua e di fontane, si raggiunge il *Santuario della Madonna delle fontane* 535 m, se ne costeggia il muro esterno e, a un bivio si prende a sn il sentiero 382 che si addentra nella valle S. Giorgio, sulle boschive pendici orientali dei monti Forche e Faet (tornanti iniziali non riportati sulle cartine). Dalle radure, spesso con baracchini di caccia, la vista dell'incombente sperone roccioso, meta della gita, non manca di incutere una certa soggezione. Giunti alla sella 1006 m sotto il monte Fraine, al bivio il sentiero n° 381 a dx traversa poco sotto la cima del monte Calone 1119 m, poi si mantiene circa in cresta e sale all'eremo 1125 m.

Si scende poi volgendo verso est; attraversato un "capanno" (un rifugino!) di caccia, si giunge al bivio col 384 che scende sul fondo della Val di Doppo a sud e il 3V che prosegue verso il Passo del Cavallo (Cristo dei Monti) a nord. Per l'ascensione, facoltativa, al monte Doppo 1216 m, si prende inizialmente a nord, poi quasi subito a dx in decisa salita, verso un'anticima con croce, a poi in cresta fino a una stazione tecnologica.

discesa: assai ripida ma breve, riporta alla traccia del 385 (segnaletica e cartine, anche sui vari siti internet, sono approssimative, meglio allora la vecchia IGM). Traversando inizialmente con bellissima vista di entrambi i dirupi, dell'Eremo di S. Giorgio e della paretina sud-est del Monte Doppo, con un tratto di bosco di pini, si guadagna a est la cresta del Monte Almarone. Il 385 attraversa un paio di postazioni di caccia e, prima su cresta, poi con lunghi traversi e tornanti, riporta al Santuario della Madonna delle Fontane.

NOTE DI CARATTERE AMBIENTALE, STORICO

CULTURALE: a soli 80 km (bandite le levatacce!), si ha la possibilità di effettuare un'interessante escursione sia per il paesaggio sia come buon allenamento. La quota moderata e l'esposizione favoriscono alcune fioriture già nell'ultima settimana di febbraio. Dall'alto lo sguardo abbraccia le Prealpi Bresciane, dal Guglielmo (nord-ovest), alla Corna Blacca (nord) al Pizzoccolo (est), e, con cielo terso arriva al Monte Rosa a ovest e al basso Garda a est. L'*eremo di San Giorgio* è citato in una concessione di indulgenza di papa Nicola IV del 1291. Su un lato è ricavato un minuscolo ricovero di emergenza; l'acqua piovana viene raccolta e inviata ai "servizi", poco distanti. Risale invece al 1600 l'impianto originario del *Santuario della Madonna delle fontane*.



Prossime gite:

sabato 1 aprile – "Silenzi in cammino": incontro in Golena del Po – diff. T
domenica 9 aprile – rifugio Nello Conti 1442 m. – Alpi Apuane – diff. E

BIBLIOGRAFIA: Renato Floreanigh – itinerari di casa nostra – edizioni Bresciaoggi 1986